

Dal nuovo piano regolatore al porto

Anche gli architetti alzano la voce

IDIECI CANDIDATI sindaco incontrano gli architetti e si accende un dibattito sulle mosse che il vincitore delle prossime elezioni metterà in atto per risolvere i problemi nel breve e nel lungo periodo.

«Abbiamo un Piano Regolatore vecchio di vent'anni, siamo gli ultimi in Italia insieme al Molise, a non avere una Legge Urbanistica Regionale. La legge sulla Qualificazione, approvata nel 2011 non è ancora operativa. Il Waterfront è rimasto chiuso in un cassetto» sottolinea il presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Ancona, Sergio Roccheggiani. I temi affrontati riguardano la programmazione e la pianificazione urbanisti-

URBANISTICA

Il presidente dell'ordine Roccheggiani: «Manca ancora una legge regionale»

ca e la qualità dell'architettura. Per Stefano Benvenuti Gostoli, Fratelli d'Italia, occorre semplificare la burocrazia, ridurre gli oneri di urbanizzazione e provvedere al più presto al piano regolatore. Anche secondo Stefano Tombolini, Sessantacento Ancona, serve un piano regolatore generale e snellire l'amministrazione comunale. Matteo Bilei, A2O: «Dobbiamo uscire

dall'immobilismo modificando le leggi, con una visione lungimirante. Bisogna agire sul Waterfront, su piazza Cavour e sull'anfiteatro romano». Per Stefano Crispiani, Sel-Pdci-Pre: «Occorre far ripartire la città, ripensarla e riprogettarla con gli architetti. Occorre anche umiltà nel copiare le città più virtuose». «Recuperare il porto nella sua funzione commerciale, non più cantieristica perché è finita» dice D'Angelo, La tua Ancona-Pdl. Per David Favia, Centro democratico: «I soldi non ci sono, bisogna trovarli in Europa attraverso i social financing». Anche per Marcello Pesaresi, Progetto città, bisogna trovare fondi: «Nel 2008 c'erano 8



milioni di oneri, oggi ce ne sono 2,5». «Non si può aspettare la nuova legge urbanistica regionale. Bisogna utilizzare gli strumenti che ci sono e restringere i tempi di pianificazione e quelli di attuazione» commenta Valeria Mancinelli, Pd, Udc, Sc, Verdi, Ancona 2020. Letizia Perticaroli, Alleanza per Ancona, ripartirebbe con la riqualifica-

zione di almeno una scuola per renderla rispettosa dell'ambiente e abbattendo i costi. Andrea Quatrini, Movimento 5 Stelle parla di social housing, eliminazione delle barriere architettoniche, copertura di una parte di piazza Pertini e trasformare l'ex convento dei Cappuccini in una Normale».

Alessandra Napolitano